

DIOCESI DI REGGIO EMILIA – GUASTALLA

Ufficio beni culturali – Nuova edilizia

Via Vittorio Veneto 6, 42121 Reggio Emilia

tel e fax 0522 1757930 email: beniculturali@diocesi.re.it

Reggio Emilia, 13 GENNAIO 2015
Prot. 15 / 001 Pt

Oggetto: ***AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DI PROFESSIONISTI qualificati per l'affidamento di incarichi di servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura di importo stimato inferiore alla soglia comunitaria per gli interventi finanziati dal Commissario Delegato per il ripristino dei danni derivati dal Sisma 2012, APPROVATO CON DETERMINA PROT. 13/1002 Pt. del 13/12/2013.***

Premesso che:

– con Delibera del 14 ottobre 2013, il Vicario Generale della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla ha approvato l'istituzione di un elenco di soggetti qualificati, valido per il triennio 2013-2016, ai quali rivolgere, ai sensi dell'art. 4 comma 5-ter del D.L. 6 giugno 2012, n. 74 così come modificato dell'art. 11 comma 8 bis del D.L. N° 76 del 28 giugno 2013 convertito in legge n. 99 del 9 agosto 2013, l'invito per l'affidamento di prestazioni professionali attinenti a servizi di ingegneria e architettura d'importo inferiore alla soglia comunitaria per gli interventi finanziati dal Commissario Delegato per il ripristino dei danni derivati dal sisma 2012.

– La formazione dell'elenco non pone in essere nessuna procedura selettiva, concorsuale, paraconcorsuale, né parimenti prevede alcuna graduatoria di merito delle figure professionali, ma semplicemente l'individuazione dei soggetti da consultare per l'affidamento incarichi professionali di importo inferiore alla soglia comunitaria;

– l'acquisizione della candidatura non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla, né l'attribuzione di alcun diritto al candidato, in ordine all'eventuale conferimento di incarichi;

– resta ferma la facoltà della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla di non ricorrere ai professionisti iscritti nell'elenco, o di ricorrervi parzialmente, nelle seguenti ipotesi: nei casi in cui risulti possibile l'utilizzo di risorse interne, dotate di idonei requisiti professionali e capacità tecnica; quando si tratti di servizi che, per la loro peculiarità tecnica o qualitativa o per il grado di specializzazione e/o organizzazione richiesta, non rendano possibile l'utilizzazione dell'elenco; qualora l'Ente, sulla base delle proprie conoscenze di mercato, ritenga utile ampliare la concorrenzialità rispetto ai professionisti iscritti, invitando o interpellando anche altri professionisti ritenuti in possesso di idonei requisiti.

Considerato altresì che:

– nel corso dell'anno 2014 sono pervenute numerose richieste di inserimento da parte di professionisti interessati;

– per gli incarichi da affidare occorre raccogliere ulteriori informazioni da parte di professionisti interessati alle procedure concorsuali previste dagli interventi del Piano di Ricostruzione Regionale 2013-2014;

– la riapertura dei termini permetterà l'acquisizione di ulteriori nominativi di professionisti, la possibilità dell'aggiornamento dei dati già forniti e quindi la garanzia di una reale partecipazione degli interessati, la rotazione e la parità di trattamento tra gli stessi.

Tutto ciò premesso, si pubblica il seguente avviso fino alla scadenza di

Venerdì 20 febbraio 2015, ore 12:00.

Il presente avviso e le allegate modalità di iscrizione sono inviate agli Ordini/Collegi Professionali interessati.
E' altresì disponibile per tutto il periodo di validità dell'elenco sul profilo di committente:
www.reggioemilia.chiesacattolica.it (nella sezione in alto a sinistra "Uffici e servizi diocesani" nella parte "Beni Culturali e nuova edilizia di Culto").
Quanto sopra non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 c. c. né proposta al pubblico ex art. 1989 c. c.



Monzino Ghirelli
Direttore e Delegato Diocesano



Arch. Mauro Pifferi
Responsabile Unico del Procedimento

MODALITA' DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO

Art. 1 – Ambiti di prestazioni specialistiche per l'affidamento degli incarichi professionali

Qualsiasi soggetto interessato, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3, può presentare la propria candidatura, specificando per quali ambiti specialistici intende proporsi, fra le prestazioni professionali seguenti:

- a) progettazione architettonica;
- b) progettazione strutturale;
- c) progettazione impiantistica;
- d) direzione dei lavori;
- e) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o di esecuzione dei lavori;
- f) collaudi statici;
- g) prestazioni professionali di carattere geologico e idrogeologico

Art. 2 – Soggetti ammessi

1. Possono presentare richiesta di iscrizione all'elenco i soggetti di cui all'art. 90 comma 1 lett. d), e), f), f-bis), g) e h) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ovvero:

- liberi professionisti;
- liberi professionisti associati;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato IIA del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., stabiliti in altri Stati Membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- consorzi stabili di società di professionisti e società di ingegneria, anche in forma mista;
- raggruppamenti temporanei costituiti fra i predetti soggetti.

2. Ai sensi dell'art. 253 del D.P.R. 5 ottobre 2010, è fatto divieto di richiedere contemporaneamente l'iscrizione nell'elenco come singolo professionista e come componente di un'associazione, di una società, di un raggruppamento temporaneo ecc.; è fatto altresì divieto di partecipare a più di un raggruppamento.

Lo stesso divieto sussiste per il libero professionista singolo qualora si candidi per l'iscrizione anche una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. La violazione di tali divieti comporterà l'esclusione dall'elenco di tutti i concorrenti coinvolti.

Il presente articolo si applica anche in caso di variazione dei dati forniti da professionisti già in elenco, nel caso comportino le fattispecie a causa di esclusione sopra descritte.

3. I raggruppamenti temporanei iscritti, nel caso in cui siano invitati a partecipare a procedure di affidamento di servizi di progettazione, dovranno impegnarsi a comprendere nello staff designato per l'esecuzione dell'incarico un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

4. Si precisa inoltre che nel caso di professionisti che siano anche dipendenti di amministrazioni pubbliche, dovrà essere allegata una dichiarazione degli interessati di avere un rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, come previsto dalle norme vigenti. L'autorizzazione a svolgere l'incarico, rilasciata dall'ente di appartenenza, verrà richiesta al momento dell'affidamento dell'eventuale incarico.

5. Data la particolarità degli interventi in programma, che richiedono una progettazione coordinata tra la parte architettonica (interventi su beni culturali vincolati) e quella strutturale, si precisa che i bandi relativi richiederanno preferibilmente al concorrente di cui al comma 1 il possesso di entrambi i requisiti.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

Possono presentare istanza i soggetti per i quali non sussistono i divieti previsti dagli art. 252 e 253 del D.P.R.5 ottobre 2010, ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Per quanto riguarda i requisiti tecnici e professionali sono richiesti:

- a) per tutte le tipologie di incarico:

- iscrizione al relativo albo/ordine (ingegneri, architetti, geometri, periti, etc.), ciascuno per quanto di propria competenza;
- b) per la progettazione architettonica e strutturale:
 - l'aver svolto incarichi su beni culturali vincolati;
- e/o
- l'aver svolto incarichi di lavori pubblici in attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- c) per la direzione dei lavori:
 - l'aver svolto incarichi su beni culturali vincolati;
- e/o
- l'aver svolto incarichi di lavori pubblici in attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- d) per l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o di esecuzione dei lavori:
 - requisiti, attestazioni e/o certificazioni abilitanti al coordinamento della sicurezza secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008;
- e) per gli incarichi di collaudatore statico:
 - diploma di laurea in architettura o ingegneria,
 - abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione da almeno dieci anni nel relativo albo professionale.
- f) per gli incarichi di collaudatore tecnico-amministrativo:
 - diploma di laurea in architettura o ingegneria,
 - l'aver svolto incarichi di collaudo tecnico amministrativo in attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

2. Nel caso di professionisti associati o raggruppati o facenti parte di società, il requisito di iscrizione all'albo/ordine professionale dovrà essere posseduto da ciascun professionista, i requisiti richiesti per il servizio specifico affidato dovranno essere posseduti dal/dai professionista/i designato/i a svolgere l'incarico.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. I soggetti di cui all'art. 90 comma 1 lett. d), e), f), f-bis) g) e h) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., interessati alla candidatura, dovranno presentare la seguente documentazione:

a) **domanda** in carta semplice di inserimento nell'elenco dei professionisti, da redigere utilizzando l'allegato modello (**Mod. A**), dalla quale risultino gli ambiti di prestazioni specialistiche per i quali il candidato intende richiedere l'iscrizione;

oppure, in alternativa, se istanza presentata da soggetti già presenti in elenco:

domanda in carta semplice di variazione/aggiornamento delle dichiarazioni rese per l'inserimento nell'elenco dei professionisti approvato, da redigere utilizzando l'allegato modello (**Mod. A1**), dalla quale risultino gli ambiti per i quali il candidato intende richiedere la variazione/aggiornamento;

b) **dichiarazione** resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., in carta semplice, di inesistenza delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 252 del D.P.R.5 ottobre 2010, e di possesso dei requisiti tecnici, da redigere utilizzando l'allegato modello (**Mod. B1**). La dichiarazione deve essere compilata dal professionista singolo, ovvero dal legale rappresentante di studio associato/società di ingegneria/società di professionisti/consorzio stabile. In caso di consorzio stabile la dichiarazione deve essere presentata non solo dal consorzio, ma anche dalle consorziate per conto delle quali il consorzio chiede l'iscrizione nell'elenco.

In caso di raggruppamento temporaneo, sia già costituito sia non ancora costituito, la dichiarazione deve essere presentata da tutti i componenti del raggruppamento.

La dichiarazione deve essere accompagnata da una copia di un documento di identità valido di ciascun sottoscrittore;

c) **dichiarazione** resa ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47, relativa all'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006, resa da tutti i soggetti indicati nel suddetto comma lett. b) e c), utilizzando lo schema allegato al presente disciplinare di gara e costituente parte integrante dello stesso, (**Mod. B2**) sottoscritta e corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità;

d) **scheda tecnica – curriculum vitae (Mod. C1, C2, C3, C4)**, redatta in carta semplice sulla modulistica già predisposta, debitamente compilata e sottoscritta, volta a illustrare i servizi svolti o in corso di svolgimento negli ultimi 10 anni con particolare riferimento agli interventi sui beni culturali vincolati (a discrezione del candidato, tutti ovvero quelli ritenuti più significativi); la scheda deve essere unica, anche in caso di raggruppamento temporaneo, sottoscritta da tutti i professionisti che compongono l'associazione, con l'indicazione del professionista titolare dell'incarico svolto).

Questo modulo, va compilato e presentato esclusivamente in formato excel o compatibile (no pdf);

A tale curriculum deve essere allegata una descrizione sintetica dei 3 interventi ritenuti più significativi costituita ognuna

da max. n°1 foglio in formato A3 con la descrizione dell'intervento, le tavole grafiche ritenute importanti dal candidato, fotografie degli interventi eseguiti;

e) scheda informativa delle caratteristiche della struttura tecnica ed organizzativa posseduta dal soggetto, debitamente compilata e sottoscritta (**Mod. D**);

f) **curriculum vitae** formativo e professionale, redatto in carta semplice, senza vincoli di forma, datato e firmato, a cui sarà allegata copia fotostatica di un documento valido di riconoscimento, per ciascuno dei professionisti facenti parte dello studio associato/società/raggruppamento etc.;

g) solo per i raggruppamenti temporanei: se non ancora costituiti, dichiarazione di impegno, in caso di affidamento di incarico a costituirsi in associazione temporanea conferendo mandato collettivo speciale di rappresentanza al designato capogruppo; se già costituiti, originale o copia conforme all'originale del mandato collettivo speciale di rappresentanza al capogruppo;

h) solo per i professionisti che sono dipendenti pubblici: dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/2000, di avere un rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno;

i) fotocopia di un documento di identità in corso di validità di tutti i professionisti che sottoscrivono i modelli A, B, C e D.

l) fotocopia della visura camerale (per società e consorzi) e/o dell'atto costitutivo (studi associati).

Si precisa che la modulistica sopra elencata (Mod. A, A1, B1, B2, C1, C2, C3, C4 e D), è consultabile e scaricabile dal sito Internet: <http://www.reggioemilia.chiesacattolica.it> (nella sezione in alto a sinistra "Uffici e servizi diocesani", nella parte "Beni Culturali e nuova edilizia di Culto").

2. La domanda da inviarsi **UNICAMENTE tramite PEC** dovrà essere così composta:

- Mittente leggibile ed identificabile;
- Oggetto: *"Domanda per l'inserimento nell'elenco di professionisti per l'affidamento di incarichi di servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura sotto la soglia comunitaria"*;
- Allegati Mod. A, A1, B1, B2, e D in formato File .pdf ;
- Allegato Mod. C1, C2, C3, C4 formato File excel. Dovranno essere salvati e allegati CON LO STESSO FORMATO;
- Altri allegati in formato File .pdf.

La domanda dovrà pervenire unicamente tramite PEC, **entro venerdì 20 FEBBRAIO 2015 ore 12.00** al solo seguente indirizzo PEC: **mauro.pifferi@archiworldpec.it**.

Resta inteso che la domanda è ad esclusivo rischio del mittente e che la Diocesi non si assume alcuna responsabilità ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Farà fede esclusivamente la data e l'ora d'invio della domanda con la relativa ricevuta di ricezione.

4. Successivamente alla prima scadenza per la presentazione delle domande, la stazione appaltante stabilirà altre scadenze in occasione degli aggiornamenti dell'elenco, per il triennio di validità dello stesso. La scadenza relativa ad ogni aggiornamento successivo è resa nota contestualmente alla pubblicazione dell'elenco ovvero del suo aggiornamento, sul sito internet della Diocesi all'indirizzo <http://www.reggioemilia.chiesacattolica.it> (nella sezione in alto a sinistra "Uffici e servizi diocesani", nella parte "Beni Culturali e nuova edilizia di Culto").

5. Le domande pervenute oltre la scadenza saranno prese in considerazione solo per il successivo aggiornamento.

Art. 5 – Motivi di esclusione

1. La veridicità delle dichiarazioni rese potrà essere accertata in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, anche successivamente all'iscrizione nell'elenco.

2. Dandone tempestiva informazione all'interessato, verranno escluse le istanze:

- con documentazione recante informazioni non veritiere;
- con dichiarazioni effettuate da soggetti per i quali è riconosciuta una causa di esclusione dalla partecipazione alle gare per l'affidamento di servizi pubblici, dagli affidamenti o dalla contrattazione con la pubblica amministrazione, come prevista dall'ordinamento giuridico vigente;
- che non soddisfano alcuno dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso Pubblico;
- relative a richiesta d'iscrizione in più di un'associazione o società o raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente

e quale componente di associazione/società/raggruppamento, ovvero singolarmente e quale amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo di una società di professionisti/di ingegneria;

3. In caso di domande incomplete, sarà consentito provvedere all'integrazione della documentazione anche a termine scaduto. In tal caso l'inserimento nell'elenco diverrà efficace ai fini del possibile affidamento di incarichi solo ad integrazione avvenuta. La necessità di integrazione sarà comunicata a mezzo PEC.

Art. 6 – Formazione dell'elenco

La Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla curerà l'istruttoria delle domande sotto la direzione del Responsabile del Procedimento, e predisporrà l'elenco secondo l'ordine alfabetico dei candidati ammessi; l'elenco sarà approvato con Decreto dell'Ordinario Diocesano. Lo stesso iter sarà seguito per gli eventuali aggiornamenti.

Art. 7 – Validità e aggiornamento dell'elenco

1. L'elenco ha una validità di tre anni dalla data della sua formazione e sarà aperto alle iscrizioni successive alla prima scadenza. L'elenco sarà aggiornato a discrezione della Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla con le eventuali nuove richieste di inserimento pervenute nel periodo indicato da apposito Avviso Pubblico;

2. L'elenco sarà pubblicato per la prima volta **in data 18 marzo 2015** sul sito internet della Diocesi di Reggio Emilia – Guastalla all'indirizzo <http://www.reggioemilia.chiesacattolica.it> (nella sezione in alto a sinistra “Uffici e servizi diocesani”, nella parte “Beni Culturali e nuova edilizia di Culto”).

3. I soggetti già inseriti non dovranno ripresentare la domanda ad ogni aggiornamento, ma devono impegnarsi a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante eventuali variazioni dei propri dati identificativi, dei requisiti di ammissione, ed eventuali aggiornamenti delle proprie schede tecniche e curricula.

4. La Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla si riserva la facoltà di cancellare i nominativi dei professionisti dall'elenco, oltre che per i motivi di cui all'art. 5, anche per cattiva gestione dell'incarico affidato, grave inadempimento, reiterato disinteresse o ritardo nell'espletamento dell'incarico. In caso di cancellazione sarà data preventiva comunicazione all'interessato.

Art. 8 – Individuazione dei soggetti da invitare alle procedure di affidamento

La Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla procederà, a proprio insindacabile giudizio, all'individuazione dei soggetti cui rivolgere l'invito per la scelta dell'affidatario dell'incarico, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, sulla scorta di una valutazione comparativa delle domande pervenute, con particolare riguardo alla tipologia dell'incarico da affidare, alla rilevanza del curriculum rispetto all'oggetto della prestazione, alla rotazione degli incarichi. Gli inviti saranno rivolti ad almeno cinque concorrenti per importi tra i 40.000,00 (quarantamila/00) e i € 100.000,00 (centomila/00 euro) e a dieci concorrenti per importi inferiori alla soglia comunitaria iscritti nell'elenco, se sussistono in tale numero concorrenti in possesso dei requisiti professionali richiesti per l'affidamento e comunque secondo le modalità previste dal Regolamento Allegato E dei Piani Annuali 2013-2014 pubblicato con Ordinanza del Commissario Delegato per la Ricostruzione post Sisma 2012 n°73 del 20/11/2014 e s.m.i.. Il calcolo della tariffa a base di gara sarà desunto dalle indicazioni operative contenute nello stesso Regolamento di cui sopra e dalle Ordinanze di riferimento del Commissario Delegato.

Art. 9 – Disciplina degli affidamenti

1. L'incarico verrà affidato mediante provvedimento dell'Ordinario Diocesano della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla e formalizzato con apposito disciplinare d'incarico, contenente le prestazioni richieste al professionista, i tempi massimi in cui dovranno essere espletate, gli onorari e le eventuali penali in caso di inadempimento.

2. Nell'espletamento dell'incarico il professionista dovrà osservare le normative vigenti in materia di progettazione ed esecuzione delle opere pubbliche e dovrà altresì rispettare tutte le norme tecniche in vigore attinenti le opere edilizie e impiantistiche.

3. Ai sensi dell'art. 91 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. l'affidatario non potrà avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche,

nonchè per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista nei confronti della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla.

Art. 10 – Garanzie

1. Nei casi previsti dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. i soggetti individuati per il conferimento dell'incarico contestualmente alla sottoscrizione del disciplinare dovranno produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati a far data dall'approvazione della progettazione posta a base di gara e in ogni caso della progettazione esecutiva, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo. La polizza deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sostenere per le varianti di cui all'art. 132 comma 12 lettera e) del decreto, resei necessarie in corso di esecuzione; in mancanza di tale polizza è esonerata dal pagamento della parcella professionale.

2. La Diocesi si riserva la facoltà di richiedere un massimale pari ai limiti massimi ammessi dall'art. 111 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per lavori sopra e sotto soglia comunitaria.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. e i., si informa che:

- il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato unicamente alla stesura dell'elenco per l'eventuale successivo affidamento dell'incarico;
- il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Ufficio Amministrativo della Curia della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti;
- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili o incaricati o dipendenti coinvolti a vario titolo con l'incarico professionale da affidare o affidato;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'inserimento nell'elenco e l'eventuale affidamento dell'incarico professionale. Il rifiuto di rispondere comporta il mancato inserimento nell'elenco;
- all'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 della L. 196/2003 "Codice in materia di dati personali";
- il responsabile per il trattamento dei dati è il responsabile della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla per la ricostruzione post sisma 2012, Mons. Tiziano Ghirelli.

Art. 12 – Disposizioni finali

1. Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Mauro Pifferi, coadiuvato dall'Arch. Gian Lorenzo Ingrami come da incarico affidato della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla. La Diocesi si riserva di identificare ed incaricare eventuali altri professionisti come RUP, dandone comunicazione ai soggetti invitati o concorrenti alle procedure di affidamento.

2. Eventuali rettifiche o integrazioni del presente avviso, saranno pubblicate all'Albo della Diocesi, e alla pagina web <http://www.reggioemilia.chiesacattolica.it>. (nella sezione in alto a sinistra "Uffici e servizi diocesani" nella parte "Beni Culturali e nuova edilizia di Culto"). Saranno inoltre comunicate agli Ordini/Collegi Provinciali degli Ordini Professionali interessati.

3. Gli interessati possono chiedere notizie e chiarimenti inerenti il presente avviso contattando l'Ufficio del RUP nella persona dell'Arch. Gian Lorenzo Ingrami (349 857 0332 - studio@sullaviadellapace.it).

Reggio Emilia, 13 gennaio 2015



Mons. Tiziano Ghirelli

Direttore e Delegato Diocesano



Arch. Mauro Pifferi

Responsabile Unico del Procedimento